

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

A
Allegato alla delibera
n° 434 del 22-07-08

PROGETTO ZFU

1. ELEMENTI DI AMMISSIBILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune di Carrara rispetta i requisiti di ammissibilità in quanto presenta una dimensione demografica di 65.125 abitanti¹ e un tasso di disoccupazione del Sistema Locale del Lavoro comunale pari al 9,5%² superiore di circa due punti percentuali rispetto alla media nazionale (7,7%).

2. ELEMENTI DI AMMISSIBILITA' DELL'AREA URBANA BENEFICIARIA

La dimensione demografica dell'area bersaglio è pari a **18.628** abitanti, pari al 28,62% rispetto al totale della popolazione residente nel territorio comunale (65.034 abitanti) risultante dai dati ISTAT del censimento 2001.

Il tasso di disoccupazione dell'area è pari al 12,22%, risultando quindi superiore a quello comunale (11,69%), per cui il rapporto tra il tasso di disoccupazione della Zona Franca Urbana e del Comune è pari a **1,048**.

3. PERIMETRAZIONE DELL'AREA BENEFICIARIA

Il Comune ha definito l'unità di riferimento per l'individuazione delle aree beneficiarie nella sezione censuaria sulla base delle caratteristiche socioeconomiche, demografiche e amministrative della realtà locale. In particolare l'area bersaglio, così come risulta dalla cartina allegata al presente progetto, risulta essere composta da 67 sezioni censuarie, territorialmente contigue tra loro, individuate in alcune zone delle circoscrizioni di Carrara adiacenze (circoscrizione n. 3), Avenza (circoscrizione n. 4) e Marina di Carrara (circoscrizione n. 5).

La perimetrazione dell'area bersaglio è identificata mediante l'indicazione delle direttrici stradali e degli altri elementi urbanistici o catastali che ne definiscono i margini e che sono individuati in:

PERIMETRO STRADALE DA SEZIONE 100 (LATO NORD) PROCEDENDO IN SENSO ORARIO

SEZIONE 100	VIA MILAZZO – VIA CARRIONA
SEZIONE 102	VIA GUGLIELMO MARCONI
SEZIONE 103	STRADA PROVINCIALE AVENZA - CARRARA
SEZIONE 104	STRADA PROVINCIALE AVENZA - CARRARA
SEZIONE 107	STRADA PROVINCIALE AVENZA - CARRARA
SEZIONE 130	STRADA VICINALE DI BONASCOLA
SEZIONE 128	STRADA VICINALE DI BONASCOLA
SEZIONE 127	VIA DELLA PERLA – VIA ACQUAFIORA – FOSSO ACQUAFIORA – ZONA COLLINARE
SEZIONE 128	ZONA COLLINARE

¹ Fonte ISTAT popolazione residente 2006

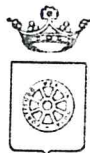
² Fonte ISTAT indagine sulla forza lavoro 2005



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SEZIONE 132	ZONA COLLINARE
SEZIONE 134	ZONA COLLINARE
SEZIONE 120	VIA FRASSINA
SEZIONE 159	CONFINE CON MASSA
SEZIONE 171	CONFINE CON MASSA
SEZIONE 191	CONFINE CON MASSA
SEZIONE 281	CONFINE CON MASSA – VIALE DOMENCO ZACCAGNA
SEZIONE 280	VIALE DOMENICO ZACCAGNA – VIALE DELLE PINETE – VIALE DA VERRAZZANO
SEZIONE 279	VIALE DA VERRAZZANO – VIA CADORNA – VIA MARCO POLO – VIALE XX SETTEMBRE
SEZIONE 199	VIALE XX SETTEMBRE – VIA MARINA – VIA COVETTA
SEZIONE 163	VIA CARRIONA
SEZIONE 155	VIA GIOVAN PIETRO
SEZIONE 154	VIA GIOVAN PIETRO
SEZIONE 153	VIA GIOVAN PIETRO
SEZIONE 150	VIA PROVINCIALE AVENZA-SARZANA –
SEZIONE 174	VIALE MONZONI
SEZIONE 175	VIALE MONZONI
SEZIONE 176	VIALE MONZONI - VIA CAMPO D'APPIO
SEZIONE 178	VIA CAMPO D'APPIO
SEZIONE 177	VIA CAMPO D'APPIO
SEZIONE 172	VIA CAMPO D'APPIO – VIALE GALILEO GALILEI
SEZIONE 147	VIALE GALILEI – AUTOSTRADA A12 – STRADA VICINALE DI CA' MARCHETTI – VIA PARMIGNOLA (lungo il confine con il Comune di Ortonovo) – CONFINE COMUNE DI ORTONOVO
SEZIONE 146	CONFINE COMUNE DI ORTONOVO – VIA AURELIA
SEZIONE 145	VIA AURELIA
SEZIONE 115	VIALE XX SETTEMBRE
SEZIONE 114	VIALE XX SETTEMBRE
SEZIONE 108	VIALE XX SETTEMBRE
SEZIONE 101	VIALE XX SETTEMBRE
SEZIONE 100	VIALE XX SETTEMBRE



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

4. INDICE DI DISAGIO SOCIOECONOMICO DELL'AREA BENEFICIARIA

I 4 indicatori di esclusione socioeconomica³ considerati per poter determinare l'indice di disagio socioeconomico (IDS) finalizzato a misurare il livello di esclusione sociale nelle aree candidate come ZFU sono risultati essere i seguenti:

1. **Tasso di disoccupazione: 12,22% a fronte del tasso comunale del 11,69%**
2. **Tasso di occupazione: 38,85% a fronte del tasso comunale del 39,39%**
3. **Tasso di concentrazione giovanile: 22,06 % a fronte del tasso comunale del 21,19%**
4. **Tasso di scolarizzazione: 33,68% a fronte del tasso comunale del 37,42%**

L'indice di disagio socioeconomico (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei quattro indicatori dai rispettivi valori medi nazionali secondo la formula indicata nella circolare ministeriale e risulta essere pari a **0,0097**, mentre quello comunale risulta essere pari a **-0,0014**.

5. MOTIVAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'amministrazione comunale ha individuato e perimetrato la ZFU in considerazione dell'analisi degli indicatori socioeconomici precedentemente indicati; da tale analisi è emerso che l'area bersaglio presenta valori di disagio maggiori rispetto all'intero territorio comunale (tasso di disoccupazione maggiore, minore tasso di occupazione, maggiore tasso di concentrazione giovanile e minor tasso di scolarizzazione).

Scopo sotteso all'individuazione dell'area urbana proposta come potenziale beneficiaria, risulta essere il miglioramento della zona oggetto di intervento, una maggiore coesione tra le zone attualmente degradate e il resto del territorio comunale.

La zona bersaglio comprende le aree dislocate intorno al torrente Carrione – puntando alla riqualificazione in senso eco-compatibile delle attività produttive legate alla lavorazione del marmo e alla delocalizzazione di quelle inquinanti-, la direttrice del Viale XX Settembre andando ad interessare il sub-sistema insediativo pedecollinare di Carrara adiacenze est, il sub-sistema industriale della zona di Avenza est, il sub-sistema insediativo della pianura (zona Avenza ovest ed est, zona Carrara adiacenze est), il sub-sistema agricolo-paesaggistico (zona Avenza ovest), il sub-sistema insediativo costiero (zona Avenza autostrada e parte di Marina di Carrara est) e il sub-sistema portuale di Marina di Carrara est fino al confine con il Comune di Massa⁴.

La situazione socio economica del territorio comunale, ed in particolar modo dell'area bersaglio, risente ancora della crisi di de-industrializzazione della fine degli anni '80 e stenta a decollare un modello di sviluppo basato sulla prevalenza della P.M.I. e della micro impresa locale nonostante il lento affermarsi di imprese leader importanti nel principale settore economico della zona apuana, il settore lapideo, il quale risente di una vera e propria crisi strutturale. Si evidenzia che l'industria marmifera consta di circa 600 aziende, per circa 4000 addetti, ed interessa l'intera filiera: dall'attività estrattiva alla lavorazione, alla commercializzazione e trasporto del prodotto. Nella ZFU individuata si concentra soprattutto la fase c.d. "a valle" relativa alla lavorazione e commercializzazione del marmo e delle componenti meccaniche per la lavorazione e estrazione del marmo stesso, nonché al trasporto del prodotto (zona D - sub sistema industriale; zona 5 - sistema funzionale del Carrione; zona A - sub sistema portuale [sez. 281]).

L'intento è quello di intervenire per individuare, insieme alle incentivazioni previste dal progetto delle ZFU, ulteriori forme di aiuti e di sostegno che favoriscano la nascita di nuove imprese legate alla trasformazione della materia prima e alla commercializzazione del prodotto lavorato sviluppando rapporti commerciali sia a livello nazionale che internazionale.

³ Censimento 2001

⁴ Piano Regolatore del Comune di Carrara



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Per quanto concerne il settore commerciale le piccole attività commerciali, localizzate nella ZFU soprattutto nella zona di Avenza ovest e centro e in parte lungo la direttrice stradale del Viale XX Settembre e nella zona di Carrara adiacenze est soffrono di una crisi strutturale dovuta ad una rete di distribuzione poco organica, poco strutturata e con modesta redditività. Pertanto attraverso il progetto delle ZFU si cercherà di mettere in atto tutte quelle misure che consentano, insieme ad altri strumenti, di creare le condizioni per lo sviluppo di una rete commerciale di prossimità e di vicinato qualificati, anche attraverso l'utilizzo di opportuni incentivi alle attività commerciali, seguendo una linea di intervento già iniziata nel corso della gestione del PIC URBAN II di Carrara.

Dal punto di vista dell'analisi sociale dei territori interessati emerge che l'elevato tasso di disoccupazione, insieme a un reddito pro capite inferiore alla media Toscana e ad una crescita dei consumi inferiore a quella dei territori limitrofi, ha comportato un tasso di povertà in media superiore a quello del Centro nord, accentuato anche dalle numerose erogazioni di sussidi, aiuti alle famiglie e contribuzioni sugli affitti e ai numerosi interventi di sostegno psicologico alle famiglie effettuati dalle assistenti sociali e da strutture del volontariato.

La struttura economica dell'area bersaglio ha evidenziato, nel corso degli anni, una scarsa propensione alla creazione di nuove opportunità di lavoro producendo riflessi sui redditi dei cittadini, con un aumento delle condizioni di povertà e di marginalità della componente giovanile in un contesto che fa registrare calo delle nascite, invecchiamento della popolazione e scarsi fenomeni di trasferimenti, con l'aumento dei fenomeni di emarginazione e di alcolismo e della disparità nei rapporti uomo-donna nel mercato del lavoro.

Nel contesto di disagio sopra evidenziato, assume particolare rilevanza il tasso di disoccupazione femminile, pari al 18,85%, superiore sia al dato comunale (17,9%) che al dato medio della regione Toscana e di circa 3 punti percentuali alla media nazionale⁵. In parallelo il tasso di occupazione femminile è pari al 27,5%, inferiore di 8 punti alla media regionale ed è particolarmente basso nelle fasce d'età più giovani

Dall'analisi dei dati relativa alla scolarizzazione emerge che il livello di istruzione della popolazione è superiore alla media regionale anche per le minori opportunità lavorative offerte ai giovani; i tempi di ricerca occupazionale risultano essere piuttosto elevati. E' emerso inoltre un elevato tasso del livello di istruzione della manodopera giovanile disoccupata ed in cerca di prima occupazione, strettamente connesso con le scarse opportunità lavorative della zona per cui i giovani tendono a rimanere all'interno del circuito scolastico – universitario e di formazione professionale per un tempo maggiore rispetto a quanto accade nelle altre province toscane e nell'intero territorio nazionale.

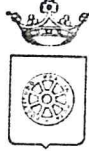
L'incidenza degli immigrati sulla popolazione totale è pari al 1,89%, inferiore sia alla media comunale (2,2%), sia a quella media dell'area vasta di costa e della Toscana, ma con un trend positivo soprattutto negli ultimi anni. La scarsa presenza di stranieri si giustifica proprio con il basso livello di attrazione dell'area, dove anche i lavori meno qualificati vedono ancora una forte presenza di manodopera locale.

Il quoziente di criminalità, inteso come il rapporto tra delitti totali denunciati e popolazione residente è pari a 4.247,01, in linea con il dato regionale pari a 4.232,676. In particolare si segnala che gli indici relativi alle lesioni dolose, ai furti semplici ed aggravati risultano essere molto superiori a quelli regionali (103,02 e 2.409,51 a fronte di 60,18 e 2.270,93) mentre gli indici relativi alle rapine (19,99), alla truffa (107,64) e allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (1,5) sono inferiori alla media regionale.

6. MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO

⁵ Elaborazione su dati ISTAT 2001

⁶ Elaborazioni su dati della Prefettura di Massa Carrara anno 2007



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'amministrazione comunale intende attivare un servizio di supporto, controllo, coordinamento e gestione delle istruttorie e delle pratiche che interesserà trasversalmente il settore fiscalità, servizi finanziari, progetti e finanziamenti comunitari, servizi alle imprese e lo sportello unico attività produttive. Tale servizio sarà strutturato in base alle competenze e alle modalità operative che il Ministero assegnerà ai Comuni ammessi.

Per quanto riguarda gli impegni finanziari pluriennali saranno assunti in proporzione all'entità del finanziamento erogato a favore del Comune e sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel decreto ministeriale che verrà emanato nei prossimi mesi.

7. INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI E INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE

L'incentivazione delle attività imprenditoriali all'interno del perimetro individuato dalla ZFU è funzionale alle strategie di sviluppo e di pianificazione urbana di scala più ampia, che perseguono la riqualificazione complessiva delle aree oggetto di intervento e dell'intero territorio comunale.

Come risulta dalla planimetria allegata al presente progetto la delimitazione territoriale della ZFU è andata ad interessare numerosi sub-sistemi del piano strutturale del Comune di Carrara, in particolare tutto il sub-sistema industriale (sezioni n. 117, 120, 134, 159, 171, 190, 191, 281) e tutto il sistema funzionale del torrente Carrione (sezioni 101, 102, 113, 116, 120, 155, 156, 163, 164, 165, 166, 190, 199, 279, 280, 315).

Il territorio interessato dal progetto delle ZFU è attraversato trasversalmente dai sistemi funzionali ed insediativi del Viale XX Settembre e del Carrione, considerati come infrastrutture omogenee che svolgono un ruolo di collegamento e di cerniera tra i sistemi territoriali del territorio carrarese e i suoi sub-sistemi. In particolare il sistema funzionale del torrente Carrione, come già accennato, comprende attualmente le aree industriali della segazione del marmo, che saranno delocalizzate nel sub-sistema industriale di Avenza, mentre nell'area predetta saranno incentivate le attività produttive (es. artigianato artistico del marmo, laboratori ed atelier di scultura) compatibili con la funzione ambientale e paesaggistica che il torrente Carrione dovrebbe rivestire, all'interno di un progetto di più ampio respiro che prevede, soprattutto nella parte alta del percorso una fruizione anche turistico - culturale e ambientale - naturalistica atta ad assolvere una primaria esigenza di risposta di servizio alla città.

Il sub-sistema portuale interessa l'area retroportuale del Viale Zaccagna (sezioni n.) la quale deve essere potenziata per gli effetti indotti che esercita sulle attività industriali, in particolare per quelle specifiche del marmo.

Il sub-sistema industriale è un'area strategica di rilievo territoriale prevalentemente da utilizzare per la trasformazione dei materiali lapidei e per gli insediamenti della piccola e media industria manifatturiera, in gran parte da ricostruire e da potenziare favorendo il reinserimento degli insediamenti industriali che saranno dismesse da altre zone del territorio del Comune.

Anche dal punto di vista infrastrutturale, è attualmente in fase di realizzazione una viabilità a servizio delle attività produttive per lo più connesse con la risorsa marmo. La "Via dei marmi", il cui primo lotto è già stato completato, collegherà il sub-sistema montano, dove sono localizzate le cave, con l'Aurelia e da lì una viabilità dedicata collegherà il sub-sistema industriale con l'area portuale di Marina di Carrara.

L'obiettivo è quello di ridisegnare questo territorio come parte attrezzata, non sottratto alla città ma integrato ad essa, dando unitarietà ed un ordine spaziale attraverso la riprogettazione del tessuto infrastrutturale, con la previsione di destinazioni polifunzionali per la ricreazione, mostre ed esposizioni, servizi pubblici e privati, restituendo così dignità ad un luogo che negli anni è stato considerato estraneo alla città e per questo continuamente depauperato.

In particolare tale riqualificazione si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione urbana e commerciale che il Comune di Carrara ha avviato nel 2001 con il progetto PIC URBAN II Carrara il quale, anche dal punto di vista della delimitazione territoriale, vede la coincidenza di numerose zone censuarie (in particolare tutta la zona est sia di Carrara adiacenze est che di Avenza). Durante il periodo di programmazione del PIC URBAN II nel territorio individuato dalla



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

perimetrazione della ZFU sono stati erogati finanziamenti a fondo perduto a favore di circa una trentina di imprese commerciali di vicinato e pubblici esercizi, attività extra alberghiere e alle imprese artigianali del marmo per una cifra pari a circa 1.000.000 €.